

Alluvione Levante, aziende di Carasco di nuovo in ginocchio. Il sindaco: “Ci serve una mano”

di **Redazione**

12 Novembre 2014 - 12:29



Carasco. Il crollo del ponte aveva duramente colpito Carasco, ma dopo la ricostruzione, anche se con difficoltà, le attività produttive stavano tirando un sospiro di sollievo. La nuova ondata di maltempo, però, ha gettato di nuovo in ginocchio le aziende locali.

“Le attività sono in ginocchio, invase dal fango. Abbiamo bisogno di volontari che vengano a darci una mano”. Questo l’appello ad associazioni e cittadini del sindaco, Massimo Casaretto, che stamattina ha effettuato un primo giro di verifiche sul suo territorio.

Ora la situazione è stabile: due gli sfollati ospitati in una casa di riposo del posto, mentre ci sono problemi per l’erogazione dell’acqua in alcune frazioni sulla costa di San Pietro. A Carasco è presente un’autobotte a Santa Maria di Sturla.